



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 12/11/2018

Articoli pubblicati dal 10/11/2018 al 12/11/2018

CASO ACCAM, PROPOSTA PD E SCONCERTO DEI COMITATI

Caso Accam, proposta Pd e sconcerto dei comitati

Nella bagarre su Accam si getta adesso anche il Pd. «Siamo contrari al piano presentato in commissione in quanto si fonda su presupposti incerti ed aleatori», dice il reggente della sezione bustocca Paolo Pedotti. «Il rischio è di prorogare l'attività fino al 2027 per poi ritrovarci, a distanza di pochi anni, a ridiscutere della situazione e poi rinviare nuovamente la scelta». In ogni caso i dem avranno un atteggiamento costruttivo, illustrato da Valentina Verga: «Porteremo in Consiglio una nostra proposta completamente diversa dall'atto di indirizzo che il sindaco ci chiede di votare ed è inaccettabile». Intanto, davanti all'intesa ormai vicina nel centrodestra per spostare la chiusura dell'inceneritore al 2027 (dall'attuale data del 2021), vincolandola però alla promessa di lavorare per accorciare i tempi, interviene il Comitato di Borsano: «Cosa importa a Gallarate o a Varese della nostra salute? A loro interessano solo i giochi politici». E poi c'è «la Lega locale zittita perché non può permettersi di dire la verità conti alla mano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/11/2018 a pag. 29; autore: non indicato

Classi eccellenti / Pubblicate le graduatorie di Eduscopio: il "Crespi" leader italiano l'anno scorso, è stato scalzato dal "Legnani"

IL LICEO? MEGLIO A SARONNO MA BUSTO HA SCUOLE AL TOP

Le nuove classifiche ribaltano la situazione. In crisi gli istituti gallaratesi

CLASSI ECCELLENTI

Pubblicate le graduatorie di Eduscopio: il "Crespi", leader italiano l'anno scorso, è stato scalzato dal "Legnani"



Il liceo? Meglio a Saronno Ma Busto ha scuole al top

Le nuove classifiche ribaltano la situazione. In crisi gli istituti gallaratesi

A trazione saronnese. Tra Varese e Milano, le scuole superiori scoprono una nuova leadership nelle classifiche annualmente aggiornate dalla Fondazione Agnelli tramite il portale Eduscopio. Alla base della comparazione di licei e istituti superiori presenti su un determinato territorio, è l'intento di offrire in particolare alle famiglie uno strumento in più per orientare i figli sulle scelte da farsi una volta ottenuta la licenza media.

In questo contesto, lo scorso anno, balzò alle cronache il primato del liceo classico Daniele Crespi di Busto Arsizio, che secondo gli indici di valutazione usati risultò essere non solo il migliore della zona, ma dell'Italia intera. Se a seguito di tale exploit si guadagnò forse troppo velocemente la fama di migliore scuola d'Italia, altrettanto velocemente si dovrà ora revocarlo tale titolo, dal momento che nel giro di un anno è scesa di quattro posizioni in classifica solo considerando un arco di 30 chilometri da Busto.

In tale porzione di territorio a cavallo di due provincie e comprendente entrambi i capoluoghi di Milano e Varese, spicca ora invece il liceo Legnani di Saronno, che fra 38 classici risulta secondo solo ad un istituto paritario milanese, nato appena dieci anni fa, ed è secondo anche fra 43 licei linguistici, ma è invece primo



Torna la classifica delle superiori, il Legnani di Saronno batte il Crespi, leader l'anno scorso



Scuola al top. Giornata di festeggiamenti e intervista in via Caracciolo. La preside Borocchi elogia il lavoro di tutti. E c'è chi risponde la battaglia per piazza Trento

Ecco il liceo migliore d'Italia «Il segreto? Tanto impegno»

CLASSICO CRESPI Primo posto nella statistica di Fondazione Agnelli

LE CLASSIFICHE Ben piazzati tutti gli altri istituti. Piemontese lo Scientifico Tosi

Composto prevalentemente da studenti di provenienza internazionale, il liceo è stato creato da un gruppo di docenti e genitori che hanno voluto dare un'alternativa di qualità nel territorio di Busto.

Il liceo è nato nel 2008, in un'area dove c'era un vecchio istituto che era stato chiuso. I genitori e i docenti hanno voluto dare un'alternativa di qualità nel territorio di Busto.

Antonelli: «Realità super» Brinda l'ex alunno Faricci. Regulatoria attica al Promontorio di Busto.

in assoluto per quanto riguarda l'indirizzo di scienze umane, dove invece il Crespi, per esempio, neppure figura poiché non è stata valutata sufficiente da Eduscopio per entrare in classifica. Tale classifica, infatti, segue le oscillazioni di un indice che ne combina tra loro altri due, entrambi

referiti ai primi passi allungati in università dai diplomati, ossia il numero di crediti universitari ottenuti al primo anno e la media dei voti, tenuto conto anche di un quoziente di difficoltà. Eduscopio evidenzia anche in percentuale la difficoltà del percorso scolastico nei cinque anni di superiori, misurata dal numero di

bocciature e di abbandoni registrati. Sulla base di tali indici numerici, oltre allo svantaggio del Legnani e seppure in retroscena il Crespi, rimarchevoli sono in generale i posizionamenti di istituti varesini o alto-milanese. Su tutti, due primi posti: tra i tecnici tecnologici, comprendenti gli

Itis in primo luogo, ma anche le scuole di agraria e gli alberghieri, a primeggiare è l'Istituto Torno di Castano Primo, che stacca il Keynes di Gazzada e ancor di più i prestigiosi Dell'Acqua di Legnano e Facchinetti, tra Busto e Castellanza, mentre fra i tecnici economici il primato è spettato quest'anno al Don Milani di Tradate, davanti per le stesse lunghezze al Maggiolini di Parabiago.

Appaiono invece in difficoltà gli istituti gallaratesi, con i due licei al dodicesimo posto tra i classici e al ventitreesimo tra gli scientifici, senza posti di rilievo neppure per i tecnici. Meglio i bustocchi, con il liceo Tosi terzo tra gli scientifici, il Crespi quarto tra i linguistici, il Candiani quinto tra gli artistici dove pure la concorrenza è minore (molte realtà non hanno dati sufficienti per entrare in graduatoria) e lo stesso Eduscopio ammette di non avere registrato le performance alle Accademie di Belle Arti, e neppure il sesto posto dell'Ite Tosi tra i tecnici economici non sfigurano, benché le potenzialità potessero lasciare supporre ben altre ambizioni.

A Varese, si difende bene il Manzoni, terzo sia tra i linguistici che tra le scienze umane. Stenta invece Legnano, sempre bassa in classifica, sia tra i licei che tra gli istituti tecnici.

Carlo Colombo

LE CLASSIFICHE DI MILANO E VARESE

LICEO CLASSICO	(38 SCUOLE)
1° Alexis Carrel (P)	Milano
2° Stefano Maria Legnani	Saronno
4° Daniele Crespi	Busto Arsizio
12° Giovanni Pascoli	Gallarate
19° Ernesto Cairoli	Varese
21° Galileo Galilei	Legnano
33° Sacro Monte (P)	Varese

LICEI SCIENTIFICI	(79 SCUOLE)
1° Alessandro Volta	Milano
3° Arturo Tos	Busto Arsizio
6° Galileo Ferraris	Varese
11° Giovan Battista Grassi	Saronno
12° Marie Curie	Tradate
16° Giuseppe Torno	Castano Primo
18° Collegio Castellani (P)	Varese
23° Leonardo Da Vinci	Gallarate
28° Edith Stein	Gavirate
29° Galileo Galilei	Legnano
35° Valceresio	Bisuschio
39° Ist. Orsoline di San Carlo (P)	Saronno
42° Carlo Alberto Dalla Chiesa	Sesto Calende
53° Blaise Pascal (P)	Busto Arsizio
54° Talisio Tirinnanzi (P)	Legnano
60° Collegio Rotondi (P)	Gorla Minore
66° Sacro Monte (P)	Varese
76° Marco Pantani (P)	Busto Arsizio

LICEI ARTISTICI	(14 SCUOLE)
1° Sacro Cuore	Milano
5° Paolo Candiani	Busto Arsizio
6° Angelo Fratini	Varese

LICEI LINGUISTICI	(43 SCUOLE)
1° Giuseppe Terragni	Olgiate Comasco
2° Stefano Maria Legnani	Saronno
3° Alessandro Manzoni	Varese
4° Daniele Crespi	Busto Arsizio
11° Claudio Cavaleri	Parabiago
15° Marie Curie	Tradate
20° Ist. Orsoline di San Carlo (P)	Saronno
27° Liceo d'Arconate e d'Europa	Arconate
38° De Filippi (P)	Arona
40° Enrico Fermi (P)	Castellanza
43° Felice Cavallotti (P)	Cassano Magnago

LICEI SCIENZE UMANE	(20 SCUOLE)
1° Stefano Maria Legnani	Saronno
3° Alessandro Manzoni	Varese
5° Marie Curie	Tradate
7° Ist. Orsoline di San Carlo (P)	Saronno
12° Barbara Melzi (P)	Legnano
19° Sacro Cuore (P)	Gallarate

ISTITUTI TECNICI ECONOMICI	(55 SCUOLE)
1° Don Milani	Tradate
5° Giuseppe Maggiolini	Parabiago
6° Enrico Tosi	Busto Arsizio
7° Giuseppe Torno	Castano Primo
10° Carlo Dell'Acqua	Legnano
15° Eugenio Montale	Tradate
16° Dalla Chiesa	Sesto Calende
18° Gadda-Rosselli	Gallarate
20° Edith Stein	Varese
21° Gino Zappa	Saronno
23° Daverio	Varese
24° Valceresio	Bisuschio
26° John Maynard Keynes	Gazzada Schianno
52° Prealpi (P)	Saronno
54° Enrico Fermi	Castellanza

ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI	(37 SCUOLE)
1° Giuseppe Torno	Castano Primo
5° John Maynard Keynes	Gazzada Schianno
11° Carlo Dell'Acqua	Legnano
14° Cipriano Facchinetti	Castellanza
16° Gregorio Mendel	Villa Cortese
17° Edith Stein	Gavirate
20° Nervi	Varese
32° Gino Zappa	Saronno

pubblicato il 10/11/2018 a pag. 30; autore: Carlo Colombo

"PENSIONATI NON STATE AL BAR VENITE A FARE I NONNI AMICI"

Il Comune cerca volontari per aiutare i bimbi davanti a scuola

«Pensionati non state al bar Venite a fare i nonni amici»

Il Comune cerca volontari per aiutare i bimbi davanti a scuola

CASTELLANZA - A.A.A. Cercansi "nonni amici" disposti a vigilare davanti alle scuole. Inutili i ripetuti appelli della polizia locale e dell'amministrazione civica affinché si facciano avanti anziani: servono volontari che aiutino ragazzi e genitori ad attraversare la strada, ma nessuno si rende disponibile. Risultato: c'è solo un pensionato che, col freddo e col caldo, staziona davanti a un plesso, la polizia locale fa quel che può e così la maggior parte delle scuole resta scoperta da questo importante servizio. Com'è possibile che a Castellanza, città ad alta densità di anziani, nessuno voglia svolgere questo incarico? «Perché c'è scarso senso civico, regna l'egoismo e non c'è nessuna voglia di dedicarsi al prossimo

– afferma, senza peli sulla lingua, l'assessore alla Sicurezza Giuliano Vialeto – Basta vedere quanti pensionati stanno seduti al bar ogni giorno. Nessuno che voglia prendersi la briga di dedicare mezz'ora, a turni, ai più piccoli». Fatto sta che pericoli e rischi sono sempre dietro l'angolo all'ingresso e all'uscita dai plessi scolastici: le ultime proteste arrivano dall'asilo Pomini, i cui genitori sono esasperati dalle soste selvagge delle mamme e dei nonni che lasciano l'auto dove capita. Situazione sempre più critica alla Maria Ausiliatrice per gli au-

tomobilisti che si avventurano fra via Montessori e via Ferrari (nonché zone limitrofe) alle 8 o alle 16, le fasce orarie più critiche: «Ogni volta bisogna armarsi di pazienza, stando al volante anche 15 o 20 minuti per percorrere poche centinaia di metri – è il tono delle lamentele - Bisogna trovare una soluzione». Stesso copione alle materne, ai nidi e alle medie. Certo è colpa di chi usa la macchina per portare o andare a prendere i figli, pretendendo di arrivare fin davanti ai cancelli; c'è poi chi posteggia lungo il marciapiede, spesso in doppia

fila, senza farsi tanti problemi ad abbandonare il veicolo benché restringa la carreggiata creando intasamenti. «Se le famiglie fossero più sensibili al problema, porterebbero i figli a piedi, parcheggiando a qualche centinaio di metri di distanza – afferma Vialeto – Ma nessuno vuole farlo: anzi c'è addirittura chi usa le ciclabili come aree di sosta». La polizia locale e l'unico volontario disponibile controllano l'uscita delle elementari "Manzoni" e "De Amicis", ma basta un incidente perché i due vigili di turno saltino l'appuntamento senza che nessuno possa sostituirli. La speranza del Comune e di tanti genitori è che qualcuno risponda al nuovo appello.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nonostante i ripetuti appelli solo un anziano si è reso disponibile



Nessun pensionato si candida al ruolo di nonno amico (Foto Blitz)

pubblicato il 10/11/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Tutti in coda

I LAVORI TRASFORMANO LA SARONNESE IN UNA TRAPPOLA. FINO A LUNEDÌ

TUTTI IN CODA

I lavori trasformano la Saronnese in una trappola. Fino a lunedì

CASTELLANZA - (s.d.m.) Automobilisti in trappola, da ieri mattina, lungo la Saronnese: iniziati i lavori per scavare e collocare sotto la strada i nuovi impianti fognari, è stato il caos. Tutto come previsto: a causa del senso unico alternato, si sono formati incolonnamenti stremanti nel corso di tutta la giornata, fino al confine con Rescaldina. Molti automobilisti, non a conoscenza del cantiere, si sono spazientiti non poco. Andrà meglio oggi, anche se con le aperture dei centri commerciali ci saranno altri disagi per il grande afflusso di auto per lo shopping. Se tutto andrà bene le opere saranno concluse lunedì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 10/11/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Brevi

INTITOLAZIONE CENTRO POLIVALENTE

BREVI

INTITOLAZIONE CENTRO POLIVALENTE

CASTELLANZA – La cerimonia d'intitolazione all'ex sindaco Antonio Buzzi del Centro Polivalente in via Vittorio Veneto, si terrà domenica 18 novembre alle 12. Alla cerimonia interverranno il sindaco Mirrella Cerini, le autorità civili, militari e religiose.

pubblicato il 10/11/2018 a pag. 31; autore: non indicato

Brevi in Cronaca

Castellanza Servizi

"FESTE AL MERCATO? SAREBBE PURA FOLLIA LA CITTÀ DEVE VIVERE"

Commercianti contrari a quanto richiesto dai residenti

«Feste al mercato? Sarebbe pura follia la città deve vivere»

Commercianti contrari a quanto chiesto dai residenti

CASTELLANZA - Trasferire sagre, fiere e ogni genere di manifestazioni in piazza mercato? «Sarebbe una follia». Tutti concordi i commercianti dei due rioni della città, assolutamente contrari allo spostamento richiesto da cittadini esasperati dal sentirsi in trappola quando si tengono eventi, mercatini e iniziative di parrocchie e gruppi associativi. «Si lamentano tutti che le città stanno morendo e poi, quando si fa qualcosa, se la prendono con chi blocca qualche strada obbligando i residenti ad andare a piedi?», aveva tuonato Massimo Rogora, fiduciario dei commercianti della zona, dopo le polemiche scaturite dopo l'ultimo Mercato dell'Insubria e del Forte, per cui era stato chiuso Corso Matteotti. Ebbene, negozianti e baristi lo appoggiano in pieno, a differenza di quanto accade in altre città della provincia, in *primis* a Varese.

Rione Ingiò

«Ci sono le piazze: usiamole – esclama il titolare del bar “Il Cascinone” – Se la gente vuole tranquillità, non vada a vivere in città ma nelle campagne o nei boschi. Fra l'altro le attività commerciali devono lavorare per rimanere in piedi». La pensano allo stesso modo gli esercenti della piazza San Bernardo: Valeria Gianotti commenta: «Si dovesse prendere una decisione del genere, si farebbe morire Castellanza».



Alessio Gatti, uno dei negozianti attivi sul territorio e favorevoli a iniziative che attirino clienti

za. Questi eventi danno visibilità ai negozi, anche a quelli chiusi la domenica. Sono un'occasione per farci conoscere. Poi ci si lamenta che vanno tutti ai centri commerciali...». «In centro bisogna creare movimento, altro che trasferire le occasioni di festa in un unico posto – afferma il barista Giampietro Pasuolo – Lasciamole qui dov'è giusto che siano, ci mancherebbe altro».

È possibilista il barbiere Lorenzo Castiglioni: «Per me si potrebbe anche fare, se la piazza del mercato ha

gli spazi giusti. Ma capisco i negozianti, soprattutto i baristi, che chiedono di lasciare qui certe iniziative».

Rione Insù

Dario Montesanti, barista di via Vittorio Veneto, non ritiene affatto che la piazza Visconte Cerini, dove si tiene il mercato del venerdì, sia il luogo giusto per sagre e manifestazioni, «anzi credo sia del tutto inadeguata. Meglio far vivere i centri e farne beneficiare noi che abbiamo attività commerciali».

«Penso alla Fiera di San Giulio, festa parrocchiale, e immagino che si possa tenere solo qui – interviene Stefania Simioni – E' un modo, fra l'altro, per renderci visibili, cosa che mi sembra importante».

Il fiorista Fabio Risorgere ricorda quanto «certe manifestazioni movimentino la città. Perché portarle altrove? Ma stiamo scherzando? Mi domando come possa esserci chi preferisce il deserto solo per la comodità di poter uscire di casa senza bancarelle in giro».

Anche Costanza Vialetto, a lungo referente degli esercenti, ritiene piazza mercato «troppo isolata rispetto al contesto cittadino. Ma la cosa incredibile è che ci siano polemiche per due o tre manifestazioni all'anno che rivitalizzano un po' il centro».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 11/11/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Gli ultimi arrivati

"QUI CI SONO GRANDI POTENZIALITÀ"

GLI ULTIMI ARRIVATI

«Qui ci sono grandi potenzialità»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Alessio Gatti è un giovane commerciante di vini che ha voluto scommettere su piazza San Bernardo a Castellanza. Ebbene, dopo due mesi è arrivato alla conclusione che ci aveva visto giusto: «Ero venuto qui con l'intenzione di aprire un negozio come quello che ho a Tradate – spiega – Ho notato grandi potenzialità dal punto di vista commerciale e ho voluto buttarci. Il risultato è stato molto positivo».

In così poco tempo, Gatti si è fatto conoscere e adesso si può dire che ha un'attività ben avviata: «Piazza San Bernardo è molto viva – spiega – Ci sono bar e negozi, l'ufficio postale, la farmacia e l'oratorio. C'è un gran via vai, che sono certo favorirà sempre più il com-

mercio. Non solo qui, ma in tutta Castellanza. Penso allo stadio, che attira tanta gente, all'università e ai molti parchi dove i genitori portano i figli». Per questo anche Gatti contesta l'ipotesi di trasferire fiere e manifestazioni in piazza Visconte Cerini: «Eventi e sagre popolari è giusto si tengano dove ci sono i centri urbani. Dislocarli fuori, in periferia, significa non favorire più l'aggregazione nei contesti più naturali per questi scopi». Il riferimento è alle piazze San Bernardo e Paolo VI. «Castellanza è una bella cittadina, con tanti servizi e 15mila abitanti – conclude – Credo ci siano tutti i presupposti per incentivare sempre più i negozi e l'aggregazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/11/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Calcio - Eccellenza

BUSTO 81-CASTELLANZESE, DERBY DA VERTIGINI

CALCIO - ECCELLENZA

Busto 81-Castellanzese, derby da vertigini

Quarantatré punti in due. Castellanzese capolista e Busto 81 terza forza, sono pronte a regalare una domenica da vivere appassionatamente nel big match del "Chinetti".

Due società che nell'ultimo lustro hanno, più volte, vissuto l'ebbrezza dell'alta classifica. Ma è in Eccellenza è un vero exploit quello dei neroverdi del presidente-gentleman Alberto Affetti. «Al quale proveremo con tutte le nostre forze regalare un'altra domenica di gioia» afferma il trainer Fiorenzo Roncari. Che al primato, anche se finge di non pensarci, inizia a guardare con soddisfazione: «Non sarebbe serio fingere che i risultati fatti fin qui fossero attesi o pronosticati da qualcuno. E non sarebbe corretto nei confronti dei ragazzi della Castellanzese. Da qui, a pensare e guardare oltre, non ha senso. Serenità deve continuare ad essere la nostra parola d'ordine». Dall'alto della sua esperien-

za ultra ventennale in panchina, Roncari attira su di sé la pressione. «Siamo primi, tutto bello e vero, ma i prossimi 180' saranno molto di più di un esame di maturità. Io ogni mattina, quando mi alzo e vado al lavoro, debbo essere pronto a sostenere e superare degli esami. Questo vale anche per i ragazzi che alleno. Da sempre penso che fare la lepre sia più agevole che vestire i panni del cacciatore». Castellanzese che in due domeniche "misura" il proprio spessore, dopo il Busto 81 (**Calzi nella Pubblica**) riceve il Varese: «Al quale ci penserò da martedì. In questo momento testa sul "Chinetti", vogliamo far risultato». Un solo indisponibile, l'attaccante Urso.

Decisissimo a fermare la marcia della capolista è il Busto 81 guidato dall'emergente Danilo Tricarico. L'allievo vuole avere la meglio sul maestro. «Abbiamo due partite di fila in casa,

tre nelle prossime quattro, e in mezzo la trasferta di Varese. È fondamentale poter accorciare in classifica, dare continuità alle prestazioni e ai risultati» ribadisce il tecnico dei biancorossi. Che prosegue: «La compattezza è la nostra forza, in sei gare su nove non abbiamo preso gol. Numeri che inducono ad essere fiduciosi. Torna a disposizione Buccini che ha scontato la squalifica, l'unico ai box è Ferri e conto di recuperarlo per domenica prossima contro la Sestese». Sulla Castellanzese: «Sta andando benissimo, bisogna vedere come reagiranno in caso di sconfitta. Da quando alleno non guardo la classifica dopo due mesi. Adesso conta restare attaccati alle primissime: i campionati si decidono in primavera, e noi vogliamo esserci a giocare le nostre chance».

Guido Ferraro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 11/11/2018 a pag. 39; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Nella partitissima del "Chinetti" meglio la Castellanzese nel primo tempo e il Busto 81 nel secondo. Ma alla fine esce uno 0 a 0 che è un'occasione persa per entrambe

L'INCOMPIUTA



pubblicato il 12/11/2018 a pag. 1; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LUCI E ADDOBBI DI NATALE "PAGHINO ANCHE I CITTADINI"

I commercianti si appellano agli amministratori di condominio

Luci e addobbi di Natale «Paghino anche i cittadini»

I commercianti si appellano agli amministratori di condominio

CASTELLANZA - Meglio non rischiare più, come negli scorsi anni, di avere le luminarie solo in certe zone a macchia di leopardo: perché non coinvolgere i cittadini per addobbare a festa tutta la città? L'idea è di Costanza Vialeto, barista che ha voluto incontrare l'amministrazione civica per lanciare la proposta: coinvolgere tutti gli amministratori condominiali affinché prevedano una quota a famiglia (qualche euro, magari 5 o 10) per illuminare a festa l'area davanti alla propria palazzina. Soltanto così, in effetti, ci sarebbe una copertura migliore in tutta Castellanza, rendendola bella di sera, quanto i centri più grandi come Legnano o Busto Arsizio.

Inversione di rotta

Sarebbe decisamente un'inversione di rotta rispetto al passato. C'erano state infatti polemiche, soprattutto lo scorso anno, quando le luci colorate erano state posizionate solo davanti ai negozi (non tutti) e in qualche giardino privato. Critiche non solo dei cittadini ma anche delle forze d'opposizione, che avevano contestato quello che definivano



Quest'anno ci saranno novità per le luminarie di Castellanza?

«uno squallore». In effetti non era un bello spettacolo entrare in città e trovare molti posti al buio e altri illuminati. Fatto sta che quest'anno l'amministrazione civica ha offerto un contributo di 2mila euro ai negozianti: il resto dei costi dovrà essere sostenuto dalla categoria autotassandosi.

Costanza Vialeto, che ogni anno raccoglie i fondi per le luci di Natale, auspica che qualche amministratore aderisca già adesso: «Potrebbe essere un banco di prova per l'anno prossimo» afferma: «Si potrebbe istituire un apposito fondo del condominio da destinare a questo scopo». Operazio-

ne che potrebbe non essere poi così costosa: magari bastano 100 euro per ogni tratto di palazzina. La fattibilità sarà valutata sulla base delle adesioni degli amministratori a un'eventuale convocazione decisa dalla giunta. Intanto il consigliere delegato al Commercio Lisa Letruria assicura che «ci

proveremo, ma bisogna prendere atto che i condomini stanno già attraversando un periodo difficile, per via delle famiglie che non pagano il gas e altre spese. Aggiungere quelle per le luminarie non so se sia fattibile. Speriamo però che almeno qualcuno aderisca».

Categoria non unita

Sul fronte dei soli commercianti, c'è l'auspicio che stavolta contribuiscano alle luminarie di più rispetto a prima. Sarà una questione economica, ma sta di fatto che non c'è unità fra esercenti: molti partecipano, altrettanti no. Il che non fa bene alla categoria né alla città, visto che non si possono addobbare tutte le vie commerciali in modo uniforme. Quello della scarsa unità è un problema che a Castellanza c'è sempre stato, trascinandosi da anni: proprio Costanza Vialeto, quando era referente, aveva sollecitato a più riprese maggiore partecipazione ma senza risultato. Alle riunioni per le attività natalizie, ad esempio, non si presentavano mai tutti, malgrado gli inviti personalizzati.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/11/2018 a pag. 19; autore: Stefano Di Maria

NULLA DI FATTO AL CHINETTI

Castellanzese meglio nel primo tempo, poi esce il Busto 81: 0 - 0



Gibellini sovrasta Bisceglia. A sinistra la prodezza di Chiodi, a destra uno spettacolare tentativo di Becchio (RIPRODUZIONE RISERVATA)

Nulla di fatto al Chinetti

Castellanzese meglio nel primo tempo, poi esce il Busto 81: 0-0

SOLBIATE ARNO - Zero a zero e tutto come prima nei quartieri alti, anche in ragione del pareggio del Varese, ma la sensazione è, sia per Busto 81 che per la Castellanzese di un'occasione mancata. I neroverdi per l'ottimo primo tempo e una sensazione di maggiore completezza che poteva portare a un allungo micidiale in vetta. I biancorossi, ieri tornati alla tradizionale casacca, per non aver sfruttato mezz'ora di superiorità numerica nonostante una prestazione che evidenzia come ancora gli uomini di Tricarico abbiano bisogno di un salto di qualità mentale per imporre il proprio gioco. Una prova simile a quella contro il Legnano ma di fronte a un'avversario più temibile che nella prima metà di gara avrebbe meritato il vantaggio.

Il ritmo è l'arma in più della Castellanzese di Roncari e infatti fin da subito è evidente la differenza di passo. Primo brivido, una punizione dalla destra di Gibellini, testa di Mantegazza che incocchia troppo sotto e manda alto. Insistono i neroverdi con Colombo che si libera al limite e spara un destro che Monzani deve respingere in tuffo. E l'8' e sono gli ospiti a fare la partita con un pallaggio veloce mentre il Busto 81 lavora per prendere le misure al 4-2-3-1 di Roncari: Giovio è

piazzato dietro le punte, tenuto d'occhio dal duo Bigioni-Moroni. Davanti i neroverdi si scambiano molto le posizioni e creano più di un affanno al trio di metacampo della squadra di Tricarico.

Che il Busto 81 non sia tranquillo lo si nota al 12' quando Monzani rischia di combinare un pasticcio fuori area in collaborazione con Bisceglia. Ne nasce un angolo, palla a Dell'Aera che centra per la testa di Colombo, spizzata da un soffio sopra la traversa. Il brivido però serve perché Giovio e compagni provano ad alzare il baricentro cercando verticalità con lanci tra i centrali e in un paio di occasioni è il fuorigioco neroverde a salvare Chiodi. Ma la Castellanzese quando ha l'occasione punge (break di Gibellini, lancio lungo per Dell'Aera che si beve Buccini e centra per Colombo, colpo di testa alto) e insiste al 29' con Moroni che manda alta un'acrobatica respinta di Buccini su cross di Nejimi. La cifra della gara è sempre quella: Castellanzese che detta i ritmi e Busto 81 che sembra aver paura di osare. Tant'è che quando Nejimi mette in mezzo un cross spettacolare è clamoroso l'errore di Gibellini, dimenticato dai centrali di casa: inzeccata a lato con la porta spalancata. Sussultivo Busto 81 al 42': missile di Calzi da fuori e Chiodi è

strepitoso a deviare contro l'incrocio. Finale biancorosso ma senza sussulti.

Alla ripresa Tricarico toglie Lamperti e inserisce Scognamiglio ma è sempre la Castellanzese a pungerlo (Colombo out di testa al 4', Dell'Aera di destro al 10', Colombo in girata al 13') e l'unico problema per Chiodi è una botta a un dito su un'uscita avventurosa. Al 15' Gibellini sfugge a Napoli sulla destra, ma il suo diagonale lambisce il secondo palo. Tricarico prova a cambiare strategia: fuori Castagna e dentro Battistello: stesso modulo con Becchio che va a fare la punta ma più sostanza in mezzo, tant'è che, complice un calo fisico della Castellanzese, il Busto 81 sembra tenere meglio il filo del gioco. E alla mezz'ora Dell'Aera, fin lì il migliore dei suoi, si fa buttare fuori per un secondo giallo evitabile su Battistello in ripartenza. Con l'uomo in più, il Busto 81 alza la pressione ma senza essere pericoloso e al 42' rimane anch'esso in dieci: Puka arpiona Colombo e c'è il secondo giallo che di fatto pone fine a una contesa vivace. Ma la classifica si sta comprimendo e il pareggio è un risultato che forse soddisfa più Roncari di Tricarico.

IL TABELLINO
Per Dell'Aera e Puka il match finisce prima
Busto 81-Castellanzese 0-0 (0-0)

BUSTO 81 (4-3-1-2) Monzani; Buccini, Napoli, Puka, Bisceglia (48' s.t. Ton dini); Calzi (40' s.t. Nocciola), Becchio, Lamperti (1' s.t. Scognamiglio); Giovio; Castagna (17' s.t. Battistello), Palumbo. A disposizione: Caruso, Shullani, Caccia, Biliku, Pellini. All.: Tricarico.

CASTELLANZESE (4-2-3-1) Chiodi; Nejimi, Ghitardi, Mantegazza, Cusaro; Moroni, Bigioni; Pedergnana, Gibellini, Dell'Aera; Colombo. A disposizione: Caputo, Cesaro, Compagnone, De Dionigi, Porchera, Urso, Zappulli, Trevisan, Ferro. All.: Roncari.

Arbitro Collier di Gallarate (Rossi di Gallarate e Cappelletti di Lodi).
Note Ammoniti Buccini (B), Battistello (B), Moroni (C), Espulsi Dell'Aera (C) al 30' s.t., Puka (B) al 42' s.t. Spettatori: 500 circa. Recuperato: 0' p.t., 5' s.t. Calci d'angolo: 2-9. Tiri in porta: 2-3.

le PAGELLE

BUSTO 81
MONZANI 6 Qualche brivido, un mezzo pasticcio e una parata non semplice su Colombo.
BUCCINI 5.5 Soffre sempre Dell'Aera che spesso gli va via. Gestisce bene il "giallo" ma è un pomeriggio difficile.
PUKA 6 Possente e attento, s'innoltra per evitare un contropiede sanguinoso.
BISCEGLIA 5.5 Troppa voglia di strafare palla al piede. Nel finale cade sulla spalla sinistra ed esce (48' s.t.: Ton dini s.v.).
NAPOLI 6 Per tenere botta su Gibellini e fatica a venire su con continuità ma è sempre un utile lattotatore.
BECCIO 5.5 Prima interno destro, poi punta ma non riesce a pungerlo.
CALZI 6.5 È dura far gioco in mezzo ai fulmini neroverdi ma non deflette mai. Risveglia i suoi con un destro a fine primo tempo (40' s.t.: Nocciola s.v.).
LAMPERTI 5 Fuori ritmo e sempre in difficoltà nel "casino organizzato" avversario (1' s.t.: Scognamiglio 5.5 Meglio di Lamperti ma non di molto).
GIOVIO 6 Dev'essere l'uomo in più tra le linee, cresce col passare dei minuti a testimonianza del fatto che deve ancora trovare la condizione.
PALUMBO 5 Aspetta troppo il pallone, deve fare di più.
CASTAGNA 5.5 Sportellate anche nella sua metacampo ma non è mai pericoloso (17' s.t.: Battistello 6 Entra e si sacrifica per spingere sui suoi).

CASTELLANZESE
CHIODI 6.5 Un solo intervento ma determinante.
NEJIMI 6 Convince sia quando scende che quando tampona.
CUSARO 6 Ha due brutti clienti ma il fatto che Chiodi non corra pericolosi se non da fuori è un segnale positivo.
MANTEGAZZA 6 Vedi sopra, mai veramente in affanno.
GHILDARDI 6 Si affolla sulla sinistra e quando serve va a chiudersi. Cala alla distanza.
BIGIONI 6.5 L'arbitro gli perdona un brutto fallo. Poco appariscente ma sostanzioso.
MORONI 6.5 Ex motivato, gioca ordinato e va a caccia del tiro e non cala come altri compagni.
PEDEGNANA 6 Palmori e posizione specie in inferiorità numerica.
GIBELLINI 6.5 Si mangia un gol fatto ma per il resto è bravissimo a tenere alti i suoi. Corre fino alla fine.
DELL'AERA 6 Migliore in campo ma rovina tutto con un secondo giallo davvero ingenuo.
COLOMBO 6.5 Spiccante grazie al baricentro basso e poderoso in area di rigore. Gli manca solo il gol.

ARBITRO Collier di Gallarate 5.5
Gestione anomala dei cartellini gialli e quindi inevitabilmente da rivedere sulle espulsioni

Roncari: «Ora obiettivi importanti»

IL MISTER Tricarico: «Risultato giusto. Campionato lungo e noi vogliamo vincerlo»

Un pari che soddisfa solo in parte gli allenatori, entrambi proiettati verso quella che sarebbe stata una vittoria decisamente importante. «Partita equilibrata - esordisce il tecnico dei padroni di casa Danilo Tricarico - , la Castellanzese ha giocato meglio nel primo tempo ma nel secondo abbiamo preso le misure e forse abbiamo fatto qualcosa di più noi, soprattutto dopo l'espulsione di Dell'Aera. Era una partita tra due squadre di vertice, accorciare il prima possibile con chi ci precede per poi giocarcela fino in fondo».

Una volta di più la Castellanzese ha dimostrato che merita indubbiamente il cammin fin qui fatto: «È stata una bella partita - esordisce

questo senso, sono due punti persi. Ovviamente dobbiamo anche considerare che dall'alta parte avevamo di fronte una Castellanzese che sta disputando un campionato importante. Mi sembra che quello di oggi possa considerarsi un pareggio giusto. Questo è un campionato lungo e difficile ma noi vorremmo vincerlo. Non sarà sicuramente facile vista la grande concorrenza che c'è ma il nostro obiettivo è rimanere lì davanti, accorciare il prima possibile con chi ci precede per poi giocarcela fino in fondo».

Una volta di più la Castellanzese ha dimostrato che merita indubbiamente il cammin fin qui fatto: «È stata una bella partita - esordisce

Fiorenzo Roncari - giocata su buoni ritmi. Abbiamo subito cercato di forzare la situazione, provando a sorprenderli con il nostro ritmo alto. Ovvio che di fronte avevamo una buona squadra che ci ha concesso qualcosa ma non troppo. Uno 0-0 che ci accontenta ma probabilmente, nel complesso, avremmo meritato qualcosa in più. La nostra è una squadra molto coesa, dotata di grande spirito, ma soprattutto ha grandi qualità. "Purtroppo" non saremo più una sorpresa, a maggior ragione dopo la prestazione odierna, e dobbiamo iniziare a cambiare mentalità per darci obiettivi importanti».



Fiorenzo Roncari



Marco Giovio, trequartista del Busto 81

LE VOCI DAL CAMPO

Ma Chiodi non la vede così: «Loro solo lanci lunghi»
Giovio: «Ci abbiamo provato in tutti i modi»

(Gio.Fe.) - I bustocchi-solbiatesi volevano provare a vincere. Lo dicono anche i protagonisti sul campo della formazione di Tricarico, a partire da Marco Giovio: «Sarebbe stato molto importante, ci abbiamo provato in tutti i modi, soprattutto quando avevamo a nostro vantaggio la superiorità numerica, ma questa Castellanzese ha dimostrato di essere un'ottima squadra. La mia condizione? Va sempre meglio partita dopo partita sto recuperando la migliore forma». La squadra di Roncari fino a oggi aveva sempre segnato. Primo a passare indenne di fronte all'attacco della Castellanzese è Andrea Monzani: «Una partita difficile, i nostri avversari erano molto

ben organizzati. Volevamo vincere, ma almeno non siamo riusciti a strappare un pareggio, tra l'altro non subendo reti; quest'ultimo è un aspetto su cui lavoriamo molto in settimana». Il rischio per un portiere che è ben protetto dai suoi difensori, è quello di essere colto impreparato in occasione delle poche opportunità ospiti. Così non è stato per Andrea Chiodi che ha sfoderato la "giocata della giornata" con la super-parata sul fendente di Calzi poi finito sul palo: «Il Busto 81 ha avuto un'unica palla per passare in vantaggio - commenta il numero uno ospite - , proprio in occasione del mio intervento. Sono contento per la mia prestazione, è piacevole rendersi uti-

RIPRODUZIONE RISERVATA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

pubblicato il 12/11/2018 a pag. 3; autore: Silvio Tranquillini

SORRIDE LA FUTURA, CASTELLANZA PADRONA

D Femminile - Girone C / Momento no per la Marnatese, primo successo della Kolbe

Sorride la Futura, Castellanza padrona

D FEMMINILE - GIRONE C *Momento no per la Marnatese, primo successo della Kolbe*



Martina De Gregorio (Castellanzese)

Futura Giovani-Cislano 3-1
(26-24, 15-25, 25-17, 25-13)

Futura Giovani sempre più in alto grazie a una convincente vittoria nel confronto interno con il Cislano. Vinto in rimonta (dal 17-24) il primo set le bustocche subiscono la battuta ospite ma una volta prese le misure il match non ha più storia; Sormani si conferma fulero del gioco biancorosso mentre un "magheggio" di coach Ranalletti (Brunasso spostata in S1 e Tonello da opposto) sblocca le piccole "coccie" che chiudono la sfida in quarto set.

Castellanza-Insubria 3-1
(27-25, 24-26, 25-20, 25-15)

Derby vibrante tra Castellanza e Insubria. Alla distanza ne escono vittoriose le streghe, abili ad allungare grazie ad alcune buone difese e discreti attacchi. Nota di merito per De Gregorio, la migliore per qualità dei colpi. Gallarate prova ad imporre il proprio ritmo senza però trovare continuità.

Marnatese-Canegrate 0-3
(19-25, 22-25, 17-25)

Prosegue il momento nero della Marnatese, sconfitta a da Canegrate e alle prese con problemi di organico. Per le ospiti decisivo il lavoro in battuta e l'efficacia degli attacchi da posto-2.

Rho-Lungavilla 2-3
(17-25, 16-25, 25-23, 25-19, 13-15)

Difficile dire se per Rho sia un punto perso o uno guadagnato. Certo è che sotto di 2 set la Ma.pi mostra carattere nel rimettere in piedi il match anche se sul più bello si inceppa nuovamente pagando le difficoltà in ricezione ed un muro poco efficace.

Rivanazzano-Kolbe 2-3
(14-25, 25-20, 25-18, 22-25, 12-15)

Arriva al quinto tentativo la prima vittoria stagionale del Kolbe. Chiave del successo è la ricezione: in tilt nel secondo e nel terzo set, base fondamentale da cui far partire la rimonta nel quarto. Ottima prova della centrale Marafioti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CLASSIFICHE

C GIRONE A: Barzago 14; Gonzaga 12; Gorgonzola, Eldor 11; Villa C. 9; Carimate, Sanda 7; Settimo M. 5; Luino, Tromello 4; Pro P. Mi, Pavia 3.

C GIRONE B: Cabiato 14; Cagliari 12; Focol, Binasco 11; Agrate, Pro Patria 9; MTV 7; Certosa, Arosio 6; Besnate 4; Meda 1; Novate 0.

C GIRONE C: Casalpusterlengo 14; Gorle 12; Soresina, Torbole 11; Concorezzo, Lazzate 10; Adda 9; Gardonese 6; Valpalla, Monza 3; Ponti 1; Cisliago 0.

D GIRONE A: Oggiona 15; Solaro 13; Como, Venegono 12; Cagliari 11; Induno, Schuster 7; Visconti, Longone 6; Cermenate, Appiano G. 5; Turate, Pro P./Vedano 3; Bresso 0.

D GIRONE B: S. Giovanni B. 15; Carbonara 12; Settimo M., S. Genesio 11; MTV 10; Ambivere, Seriate 9; Orago 7; Motta V., Binasco 6; Sporting 5; Senago 4; Garlasco, Vergiate 0.

D GIRONE C: Mezzana C., Castellanza, Futura G. 13; Canegrate, Rho 9; Cassano*, Lungavilla, Insubria, Cislano 8; Abbiategrosso* 7; Vigevano 3; Kolbe 2; Rivanazzano 1; Marnatese 0.

pubblicato il 12/11/2018 a pag. 40; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dillo alla Prealpina

L'INDUSTRIA DELL'ACCOGLIENZA

DILLO ALLA PREALPINA

L'industria dell'accoglienza

 Egregio direttore, acque agitate fra i componenti della grande industria dell'accoglienza, Salvini ha tagliato, con il decreto sicurezza, i fondi destinati alle numerosissime onlus che si erano buttate sul business dell'immigrazione, ma ora, l'albero della cuccagna non dà più i ricchi e appetitosi frutti che dava con la sinistra al potere, l'immigrazione non rende più, come ai bei tempi, è successo che, il razzista, il populista, il fascista Matteo Salvini ha chiuso i rubinetti, si è messo in testa che gli italiani vengono prima degli immigrati clandestini. Ma pensa te, che maniera di ragionare è questa, ma da dove viene costui? È da Trieste in giù sindacalisti, titolari di cooperative, autorità religiose protestano, anche l'Avvenire quotidiano dei vescovi, in prima pagina metteva... meno accoglienza, meno buon lavoro... protestando, perché molti giovani, altamente qualificati, rischiano di perdere il... lavoro... assistenti sociali, avvocati, traduttori, personale sanitario, psicologi... si parla di oltre 36.000 persone... che dovranno cambiare e trovarsi un'altra occupazione.

Era una torta di quasi cinque miliardi sulla quale in molti si erano buttati, che però ora, rischia di volatilizzarsi. Ma scusate, qualcuno mi spieghi, se erano necessari cinque miliardi di soldi pubblici per tenere in piedi questo ambaradan, come si fa a parlare di lavoro?

Lavorare significa produrre, generare ricchezza, se al contrario la ricchezza, i soldi, vengono consumati, che razza di lavoro è?

Non si può parlare di lavoro, è tutt'altra cosa, e infatti ci deve essere qualcun altro che mette mano al portafogli... per fornire il carburante per far viaggiare quel carrozzone, e sono quindi gli italiani che devono pagare tasse per rendere il tutto possibile.

A Riace, piccolo borgo di 2000 residenti, sono piovuti oltre 10 milioni di euro per realizzare il folle sogno del sig. Mimmo Lucano, sogno irrealizzabile perché una società dove nessuno produce nulla, e tutti pretendono di vivere di... assistenza, non può esistere.

Luciano Tosi
CASTELLANZA



pubblicato il 12/11/2018 a pag. 43; autore: Luciano Tosi

Lettera in Redazione

Attualità

Lunedì la cerimonia

LIUC, ANNO ACCADEMICO AL VIA

CASTELLANZA LUNEDÌ LA CERIMONIA

Liuc, anno accademico al via



- CASTELLANZA -

SARÀ Vincenzo Boccia, presidente nazionale di Confindustria, l'ospite speciale dell'inaugurazione dell'anno accademico della Liuc, l'università sostenuta da Univa, l'associazione industriali della provincia. Appuntamento per lunedì 12 dalle 10 (aula Bus-

solati, piazza Soldini 5). Previsi, oltre a quello di Boccia, gli interventi del presidente dell'ateneo Michele Graglia e del rettore Federico Visconti. La mattinata verrà chiusa dalla prolusione su "Innovazione e marketing nelle piccole e medie imprese" delle professoresse Raffaella Manzini e Chiara Mauri.

pubblicato il 10/11/2018 a pag. 10; autore: non indicato

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 09/11/2018 a pag. web; autore: redazione

IL PARTITO DEMOCRATICO DI BUSTO ARSIZIO PRONTO A RILANCIARE SU ACCAM

Cronaca

In seguito a quanto emerso nella commissione su ACCAM dello scorso 6 novembre, il Partito Democratico di Busto Arsizio ribadisce la propria posizione

<https://www.varesenews.it/2018/11/partito-democratico-busto-arsizio-pronto-rilanciare-accam/767068/>

pubbl. il 10/11/2018 a pag. web; autore: redazione

OPEN DAY AL CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Scuola e formazione

Un'opportunità per conoscere e scegliere i vari corsi

<https://www.varesenews.it/2018/11/open-day-al-centro-formazione-professionale/767177/>

Calcio - Dilettanti

pubbl. il 11/11/2018 a pag. web; autore: Francesco Mazzoleni

BIG MATCH SENZA RETI, OK VARESINA, SESTESE E VERBANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Finisce 0-0 tra Busto 81 e Castellanzese, le fenici superano la Castanese. Vittorie anche per Sestese e Verbanò

<https://www.varesenews.it/2018/11/big-match-senza-reti-ok-varesina-sestese-verbano/767419/>



pubbl. il 09/11/2018 a pag. web; autore: Valeria Arini

LIBRI, CONCERTI E SPETTACOLI, IL WEEKEND TRA CULTURA E DIVERTIMENTO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/921715/libri_concerti_e_spettacoli_il_weekend_tra_cultura_e_divertimento

pubbl. il 09/11/2018 a pag. web; autore: Centro di Formazione Professionale C.I.O.F.S

OPEN DAY CIOFS CFP: UNA OPPORTUNITÀ PER CONOSCERE E SCEGLIERE

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/eventi/921783/open_day_ciofs_cfp_una_opportunita_per_conoscere_e_scegliere



pubbl. il 10/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

IL DIRITTO DI LEGGERE – 5 NOVEMBRE-3 DICEMBRE

Servizi alla persona (serv. sociali)

<http://valleolona.com/2018/11/08/il-diritto-di-leggere-5-novembre-3-dicembre/>



vince e convince anche l'Ardor

pubbl. il 11/11/2018 a pag. web; autore: Simone Testa

COLPO BEATA E BORSANESE, PARI E PATTA FRA BUSTO 81 E CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Busto 81-Castellanzese pari a reti bianche. Esultano Beata, Borsanese ed Ardor; pari amaro per la San Marco; cadono Cas, Antoniana e San Filippo

<http://www.informazioneonline.it/colpo-beata-borsanese-pari-patta-fra-busto-81-castellanzese/>



L'appello

pubbl. il 10/11/2018 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

«VENITE A FARE I NONNI AMICI»

Cronaca

Il Comune cerca volontari per aiutare i bimbi davanti a scuola, ma finora uno solo ha risposto: «Non state al bar»

<https://www.prealpina.it/pages/venite-a-fare-i-nonni-amici-180218.html>

LIUC

pubbl. il 12/11/2018 a pag. web; autore: Silvestro Pascarella

BOCCIA AL GOVERNO: PIÙ FATTI

Università

Il presidente Confindustria all'inaugurazione dell'anno accademico è duro con i gialloverdi. Presente anche il ministro Bussetti: «Castellanza un esempio per il mondo accademico e del lavoro»

<https://www.prealpina.it/pages/boccia-al-governo-piu-fatti-180315.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 10/11/2018 a pag. web; autore: redazione

LIUC INAUGURA L'ANNO ACCADEMICO CON PRESIDENTE CONFINDUSTRIA VINCENZO BOCCIA

Università

Sono le PMI il tema della prossima Inaugurazione dell'Anno Accademico della LIUC – Università Cattaneo, in programma lunedì 12 novembre dalle ore 10. Ospite d'eccezione il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia

<https://www.sempionenews.it/event/liuc-inaugura-lanno-accademico-con-presidente-confindustria-vincenzo-boccia/>

pubbl. il 10/11/2018 a pag. web; autore: Filippo Mairani

LA MUSICA ABBATTE LE BARRIERE ANAGRAFICHE CON "EVENTI IN JAZZ"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Serata oltre il sold out per "Eventi in Jazz" al Cinema Teatro Dante Alighieri di Castellanza

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/la-musica-abbatte-le-barriere-anagrafiche-con-eventi-in-jazz/>

pubbl. il 10/11/2018 a pag. web; autore: redazione

OPEN DAY AL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Scuola e formazione

Un'opportunità per conoscere e scegliere. Il Centro di Formazione Professionale di Castellanza, promuove da quarant'anni, nella tradizione educativa Salesiana, corsi di qualificazione triennale e per essere vicino al territorio

<https://www.sempionenews.it/territorio/open-day-al-centro-di-formazione-professionale/>

pubbl. il 11/11/2018 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

SERATA TELETHON A CASTELLANZA: DIVERTIMENTO E SOLIDARIETÀ

Servizi alla persona (serv. sociali)

Serata Telethon in Valle a Castellanza: la solidarietà "in staffetta" con il divertimento!

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/territorio/serata-telethon-in-valle-a-castellanza-divertimento-e-solidarieta/>

MALPENSA24

pubbl. il 10/11/2018 a pag. web; autore: redazione

IL PD DI BUSTO BOCCIA IL PIANO INDUSTRIALE DI ACCAM, MA SUL 2027 «SIAMO PROPOSITIVI»

Cronaca

<https://www.malpena24.it/pd-accam-2027-il-pd-di-busto-boccia-il-piano-industriale-di-accam-ma-sul-2027-siamo-propositivi/>

pubbl. il 11/11/2018 a pag. web; autore: Giovanni Manelli

IL CONSIGLIERE MANELLI LASCIA IL GRUPPO CASTELLANZA AL CENTRO E FORZA ITALIA

Politica locale

<https://www.malpena24.it/manelli-castellanza-centro-il-consigliere-manelli-lascia-il-gruppo-castellanza-al-centro-e-forza-italia/>



pubbl. il 11/11/2018 a pag. web; autore: Alessio Colombo

Calcio, Eccellenza girone A
Calcio, Eccellenza girone A

BUSTO 81 E CASTELLANZESE, SOLO PARI: 0-0

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

<http://www.varesesport.com/2018/busto-81-castellanzese-in-diretta/>